



FEASR – Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale  
Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020



[www.terredelsesia.it](http://www.terredelsesia.it)

GAL

TERRE DEL SESIA

PROGRAMMA DI SVILUPPO LOCALE:

COLTIVIAMO IL FUTURO - TRA COLLINA E MONTAGNA, LO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE TERRE DEL SESIA

AMBITO TEMATICO:

Valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico diffuso

**BANDO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI A FAVORE DEL  
RECUPERO DEGLI ELEMENTI TIPICI DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO,  
NATURALE ED AGROPASTORALE DELLE TERRE DEL SESIA**

Misura 7 - Sottomisura 6 - Operazione 4

**CRITERI DI SELEZIONE**

**BANDO n°: PATRIM2 – 2022**

**APERTURA: 24 GENNAIO 2022**

**SCADENZA: 15 APRILE 2022**

<b>AMBITO TEMATICO</b>	3	Valorizzazione del patrimonio architettonico e paesaggistico diffuso
<b>MISURA</b>	7	Redazione, adeguamento dei manuali per il recupero del patrimonio architettonico e paesaggistico
<b>SOTTOMISURA</b>	7.6	
<b>OPERAZIONE - DESCRIZIONE</b>	7.6.4	

Principio di selezione	Criterio di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)	Punteggio massimo attribuibile	<u>TOTALI</u>
Localizzazione dell'intervento	<b>localizzazione in prossimità di elementi peculiari del territorio</b>	<p>Il criterio valuta la valenza del progetto di recupero in funzione della sua localizzazione territoriale: nei pressi di una o più borgate rappresentative delle tipologie insediative dell'architettura tradizionale locale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a meno di 0,5 km: 3 punti</li> <li>- tra 0,5 e 1 km: 2 punti</li> <li>- tra 1 e 2 km: 1 punto</li> <li>- oltre 2 km: 0 punti</li> </ul> <p>nei pressi di un contesto ambientale naturale/paesaggistico di particolare pregio (ambiti individuati ai sensi art. 136 e 142 Codice beni culturali del paesaggio D.Lgs. 42/2004)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a meno di 0,5 km: 1,5 punti</li> <li>- tra 0,5 e 1 km: 1 punto</li> <li>- tra 1 e 2 km: 0,5 punti</li> <li>- oltre 2 km: 0 punti</li> </ul> <p>nei pressi di un'area protetta (zona parco, riserva naturale, zona Natura 2000):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- a meno di 0,5 km: 1,5 punti</li> <li>- tra 0,5 e 1 km: 1 punto</li> <li>- tra 1 e 2 km: 0,5 punti</li> <li>- oltre 2 km: 0 punti</li> </ul>	6	27
	<b>integrazione con le infrastrutture della RPE</b>	<p>Il criterio da maggior valore agli interventi di recupero che ricadono o risultano in prossimità (meno di 0,2KM lineari lungo la rete viaria) di infrastrutture/tracciati interregionali/internazionali già accatastati sulla RPE piemontese</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in prossimità: 1 punto (oltre 0,2Km lineari lungo la rete viaria)</li> <li>- lungo l'infrastruttura: 1,5 punti (meno di 0,2KM lineari lungo la rete viaria)</li> <li>- lungo l'infrastruttura e con la realizzazione anche di interventi a servizio dei fruitori della medesima (aree sosta, aree informative, aree di visita, ecc): 3 punti</li> </ul>	3	
	<b>Sinergia con altri interventi di recupero</b>	<p>Il progetto prevede interventi sia nell'ambito del patrimonio architettonico che del recupero del paesaggio naturale e/o agropastorale, nell'ottica di un recupero funzionale e d'insieme dell'area.</p> <p>- no: 0 punti</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- si in parte: 1 punto</li> <li>- si totalmente: 2 punti</li> </ul>	2	

	<b>visibilità e percezione dell'intervento</b>	<p>Il criterio valuta la percettività e la visibilità dell'intervento di recupero in base alla sua localizzazione in prossimità di zone ad elevata fruizione e presenza. L'intervento è visibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- da strade provinciali ad alta frequentazione: 2 punti</li> <li>- da strade provinciali a bassa frequentazione o comunali: 1 punto</li> <li>- punti belvedere lungo itinerari interregionali o internazionali (es GTA, ecc): 2 punti</li> <li>- area ad elevata fruizione turistica (stazioni funiviarie, borgate storiche oggetto di visite guidate, siti ecomuseali, siti UNESCO, ecc): 3 punti</li> </ul>	<b>8</b>	
	<b>Valenza territoriale sovracomunale</b>	<p>L'intervento è proposto da un Ente Pubblico sovracomunale (Unione di Comuni, Ente Parco, ...):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-no: 0 punti</li> <li>- si: 2 punti</li> </ul>	<b>2</b>	
<b>Caratteristiche e qualità dell'intervento</b>	<b>Valore documentale</b>	<p>Il criterio valuta il valore documentale del bene (naturalistico, agropastorale, architettonico, ecc.) che si recupera con l'intervento, oltre al grado di rappresentatività dell'intervento stesso a livello locale e sovracomunale</p> <p>Valore documentale dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- basso (gli elementi che si propone di recuperare rappresentano solo parzialmente le peculiarità naturalistiche e/o agropastorali, le tipicità storiche/architettoniche/culturali degli edifici rurali alpini e/o trattasi di edificio/bene solo parzialmente tradizionale, molto diffuso e poco specifico dell'area GAL): 0 punti</li> <li>- medio (gli elementi che si propone di recuperare rappresentano in modo mediocre le peculiarità naturalistiche e/o agropastorali, le tipicità storiche/architettoniche/culturali degli edifici rurali alpini e/o trattasi di edificio/bene solo parzialmente tradizionale, tuttavia trattasi di beni solo parzialmente diffusi in area GAL ma specifici della tradizione locale): 2 punti</li> <li>- elevato (gli elementi che si propone di recuperare rappresentano le peculiarità naturalistiche e/o agropastorali, le tipicità storiche/architettoniche/culturali degli edifici rurali alpini e/o trattasi di edificio/bene tradizionale, trattasi di beni raramente presenti in area GAL e specifici della tradizione locale, trattasi di architetture tradizionali peculiari e documentali nell'area GAL): 5 punti</li> </ul>	<b>10</b>	<b>78</b>
		<p>_notevole (gli elementi che si propone di recuperare rappresentano le peculiarità naturalistiche e/o agropastorali, le tipicità storiche/architettoniche/culturali degli edifici rurali alpini e/o trattasi di edificio/bene di elevata tradizionalità/valore storico-culturale, trattasi di beni unici ed estremamente rari in area GAL, assolutamente rappresentativi della tradizione locale): 10 punti</p>		
	<b>Coerenza con il manuale</b>	<p>Il criterio valuta il grado di coerenza dell'intervento rispetto alle prescrizioni ed alle indicazioni specifiche dei manuali predisposti da Terre del Sesia:</p> <p>(utilizzo di materiali e tecniche tipiche dell'area di intervento, ecc.):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- insufficiente: non ammissibile</li> <li>- sufficiente: 0 punti</li> <li>- medio: 1 punto</li> <li>- elevato: 2 punti</li> <li>- notevole: 3 punti</li> </ul>	<b>3</b>	

	<p><b>Completezza dell'intervento di recupero</b></p>	<p>In base a quanto definito negli allegati, il criterio valuta la completezza dell'intervento di recupero in rapporto alle esigenze di recupero complessivo dell'intera area. saranno premiati gli interventi che prevedono il recupero congiunto sia di edifici che di aree ad uso pubblico, oltre che del paesaggio circostante al bene oggetto di intervento e che ne fa da cornice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>sufficiente</b> (l'intervento prevede il recupero di solo una parte dei beni pubblici - o nella disponibilità del pubblico - ricompresi nella perimetrazione e che rappresentano solo parzialmente le peculiarità dell'areale di intervento, trascurando alcuni elementi tipici e degni di valorizzazione e recupero ovvero trascurando interventi necessari al miglioramento estetico dell'area): 0 punti</li> <li>- <b>medio</b> (l'intervento prevede il recupero di una buona parte dei beni pubblici - o nella disponibilità del pubblico - ricompresi nella perimetrazione e/o che rappresentano mediamente le peculiarità dell'areale di intervento, trascurando pochi elementi tipici e degni di valorizzazione e recupero, agendo su buona parte degli interventi necessari al miglioramento estetico dell'area): 3 punti</li> <li>- <b>elevato</b> (l'intervento prevede il recupero della totalità dei beni pubblici - o nella disponibilità del pubblico - ricompresi nella perimetrazione/areale di intervento - che è ridotta rispetto alla perimetrazione del NAF- e che ben rappresentano le peculiarità dell'areale di intervento, senza trascurare alcuno degli elementi tipici e degni di valorizzazione e recupero): 7 punti</li> <li>- <b>notevole</b> (l'intervento prevede il recupero dell'intera area perimetrata – che coincide con il perimetro del NAF - e di tutte le peculiarità architettoniche ed insediative in essa contenute, intervenendo con completezza sia sugli edifici tipici dell'architettura tradizionale che sulle aree ad uso pubblico ed operando nell'eliminazione di tutti gli elementi "di disturbo" che hanno effetti negativi sulla percezione dell'area): 15 punti</li> </ul>	<p><b>14</b></p>	
--	---	---	------------------	--

<p><b>Piano di gestione del bene recuperato</b></p>	<p>Il criterio valuta la validità e la sostenibilità economica del piano pluriennale di manutenzione ed utilizzazione delle bene recuperato.  E' previsto un impegno pluriennale di spesa per la manutenzione del bene da parte dell'ente proprietario/gestore:  - <b>no</b>: 0 punti  - <b>si poco coerente</b>: 2 punti  - <b>si coerente</b>: 4 punti  E' stato individuato un soggetto per la gestione pluriennale del bene recuperato?  - <b>no</b>: 0 punti  - <b>si</b>: 2 punti  Rispetto alle esigenze di manutenzione/gestione richieste dalla tipologia del bene, il piano di manutenzione proposto risulta:  - <b>non coerente</b>: non ammissibile  - <b>parzialmente coerente</b> (il piano pluriennale affronta le principali esigenze di manutenzione ma risulta non esaustivo per durata, intensità e frequenza degli interventi, tecniche di intervento): 0 punti  - <b>coerente</b> (il piano pluriennale risponde in modo coerente alle principali esigenze di manutenzione, e risulta sostenibile per durata, intensità e frequenza degli interventi, tecniche di intervento): 4 punti  - <b>molto coerente</b> (il piano pluriennale risponde in modo coerente a tutte le principali esigenze di manutenzione, risulta sostenibile per durata, intensità e frequenza degli interventi, tecniche di intervento e propone una gestione capace di garantire il corretto mantenimento e la fruizione duratura del bene recuperato): 9 punti</p>	<p><b>15</b></p>	
<p><b>Completezza e qualità della proposta di investimento</b></p>	<p>La proposta progettuale è valutata in base alla completezza descrittiva e contenutistica, ed alla qualità degli elaborati/documentazione di progetto. La completezza della proposta risulta:  - insufficiente: non ammissibile  - sufficiente: 0 punti  - medio: 1 punto  - elevato: 2 punti  - notevole: 4 punti  La qualità tecnica della proposta risulta:  - insufficiente: non ammissibile  - sufficiente: 0 punti  - medio: 1 punto  - elevato: 2 punti  - notevole: 4 punti</p>	<p><b>8</b></p>	
<p><b>Grado di coerenza del progetto integrato con le priorità del PSL</b></p>	<p>Con riferimento ai fattori ritenuti strategici dal GAL per lo sviluppo /consolidamento del sistema economico locale (anche in riferimento ai paragrafi 2.3/2.4.1 del PSL delle Terre del Sesia):  VALUTAZIONE:  Insufficiente: progetto inammissibile  Sufficiente (1 Fabbisogni): 0 punti  Media(2/5 fabbisogni): 1 punto  Notevole (6-7 fabbisogni): 2 punti</p>	<p><b>2</b></p>	

	<p><b>Adeguatezza della proposta relativa alle attività di promozione/informazione del bene recuperato</b></p> <p>Il richiedente propone un piano di promozione/informazione finalizzato a favorire la maggior fruizione del bene recuperato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- no: non ammissibile</li> <li>- si: ammissibile</li> </ul> <p>La proposta promozionale risulta:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sufficiente (prevede solo piccoli interventi informativi a livello locale, senza alcuna propensione all'informazione su larga scala): 0 punti</li> <li>- di media qualità (prevede principalmente interventi medio/piccoli a livello locale, senza alcuna propensione all'informazione su larga scala): 1 punti</li> <li>- di qualità elevata (prevede interventi informativi di media entità a livello locale e in parte sovralocale, con alcuni interventi che potrebbero avere ricadute a medio/larga scala): 2 punti</li> <li>- di qualità notevole (prevede interventi informativi di media entità a livello locale e sovralocale, con interventi specifici per avere ricadute a medio/larga scala): 5 punti</li> </ul> <p>Il richiedente prevede la realizzazione -a proprie spese- di materiale divulgativo per favorire la fruizione del bene recuperato?</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- no: 0 punti</li> <li>- si: meno di 1000€: 1 punti</li> <li>- si, più di 1000€: 3 punti</li> </ul>	<b>8</b>	
	<p><b>Adeguatezza del costo totale dell'investimento rispetto ai risultati</b></p> <p>Il criterio valuta l'adeguatezza del costo previsto per l'intervento rispetto alle effettive ricadute percettive dell'intervento medesimo a livello locale e sovralocale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sufficiente (l'intervento prevede costi abbastanza elevati se rapportati ai risultati attesi ed alla fruibilità del bene recuperato): 0 punti</li> <li>- media (l'intervento prevede costi equilibrati rispetto ai risultati attesi ed alla fruibilità del bene recuperato): 1 punti</li> <li>- elevata (l'intervento prevede un risultato percettivo/fruttivo superiore rispetto all'intensità delle spese sostenute): 2 punti</li> <li>- notevole (l'intervento prevede l'utilizzo di tecniche ed interventi che permettono eccellenti risultati percettivi e fruttivi pur riducendo di molto i costi di intervento): 3 punti</li> </ul>	<b>3</b>	
	<p><b>Interventi di sistema</b></p> <p>Il criterio valuta positivamente la realizzazione di interventi "di sistema" che prevedono il concorso di più proprietari in accordo tra loro o l'intervento su più di un bene, al fine di favorire il recupero di una intera area (piazzetta, borgata, frazione, ecc) per aumentare la percezione visiva dell'intervento di recupero, accrescendo il significato dimostrativo dell'intervento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento di oltre 5 proprietari che concedono il proprio bene al richiedente per favorire il recupero complessiva dell'area: 2 punti</li> <li>- interrimento del 100% dei cavi volanti (elettrici e telefonici): 7 punti</li> <li>- l'intera area recuperata (perimetrata) sarà interdetta al traffico veicolare: 2 punti</li> <li>- riqualificazione con materiali tradizionali dell'intera viabilità ricompresa nella perimetrazione: 5 punti</li> <li>- realizzazione di arredo urbano con materiali locali: 1 punti</li> </ul>	<b>15</b>	
<b>TOTALE</b>			<b>100</b>
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>			<b>100</b>
<b>Punteggio minimo di ammissibilità: 45 punti</b>			